

COMUNE DI CEFALA' DIANA

Provincia di Palermo

**Parere dell'organo di revisione sulla proposta di
BILANCIO DI PREVISIONE 2018 – 2020
e documenti allegati**

L'ORGANO DI REVISIONE

Dott. Filippo Manuele

L'ORGANO DI REVISIONE

Verbale n. 9 del 29.10.2018

PARERE SUL BILANCIO DI PREVISIONE 2018-2020

Premesso che l'organo di revisione ha:

- esaminato la proposta di bilancio di previsione 2018-2020, unitamente agli allegati di legge;
- visto il D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali» (TUEL);
- visto il D. Lgs. 118/2011 e la versione aggiornata dei principi contabili generali ed applicati pubblicati sul sito ARCONET- Armonizzazione contabile enti territoriali;

presenta

l'allegata relazione quale parere sulla proposta di bilancio di previsione per gli esercizi 2018-2020, del Comune di Cefalà Diana che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

il 13.12.2018

L'ORGANO DI REVISIONE

Dott. Filippo Manuele

PREMESSA E VERIFICHE PRELIMINARI

L'organo di revisione del Comune di Cefalà Diana, nominato con delibera consiliare n. 9 del 13 marzo 2018,

Premesso

- che l'ente deve redigere il bilancio di previsione rispettando il titolo II del D. Lgs. 267/2000 (TUEL), i principi contabili generali e applicati alla contabilità finanziaria, lo schema di bilancio di cui all' allegato 9 al D. Lgs.118/2011;
- che in data 19.10.2018 ha ricevuto il Documento Unico di Programmazione (D.U.P.), approvato dalla giunta comunale il 15.10.2018 con delibera n. 67, ed in data 18 ottobre 2018 lo schema del bilancio di previsione per gli esercizi 2018-2020, approvato dalla Giunta comunale il 15.10.2018 con delibera n. 68, completo dei seguenti allegati obbligatori indicati:
- che in data 07.12.2018 ha ricevuto la delibera della Giunta Comunale n. 79 del 4 dicembre 2018 con la quale è stato modificato lo schema del bilancio di previsione per gli esercizi 2018-2020 corredato dei seguenti allegati obbligatori indicati:
 - nell'art.11, comma 3 del D. Lgs.118/2011:
 - il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
 - il prospetto concernente la composizione del Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
 - il prospetto dimostrativo del rispetto dei vincoli di indebitamento;
 - il prospetto delle spese previste per l'utilizzo di contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari e internazionali, per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione;
 - il prospetto delle spese previste per lo svolgimento delle funzioni delegate dalle regioni per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione;
 - la nota integrativa redatta secondo le modalità previste dal comma 5 dell'art.11 del D.Lgs.118/2011;
 - nell'art.172 del D.Lgs.18/8/2000 n.267 e punto 9.3 del P.C. applicato allegato 4/1 al D. Lgs. n.118/2011 lettere g) ed h):
 - la deliberazione, da adottarsi annualmente prima dell'approvazione del bilancio, con la quale i comuni verificano la quantità e qualità di aree e fabbricati da destinarsi alla residenza, alle attività produttive e terziarie - ai sensi delle leggi 18 aprile 1962, n. 167, 22 ottobre 1971, n. 865, e 5 agosto 1978, n. 457, che potranno essere ceduti in proprietà od in diritto di superficie; con la stessa deliberazione i comuni stabiliscono il prezzo di cessione per ciascun tipo di area o di fabbricato (Deliberazione di G.M. n. 56 del 29/10/2018);
 - le deliberazioni con le quali sono determinati, per l'esercizio successivo, le tariffe, le aliquote d'imposta e le eventuali maggiori detrazioni, le variazioni dei limiti di reddito per i tributi locali e per i servizi locali, nonché, per i servizi a domanda individuale, i tassi di copertura in percentuale del costo di gestione dei servizi stessi ivi incluso eventuali riduzioni/esenzioni di tributi locali;
 - la tabella relativa ai parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale prevista dalle disposizioni vigenti in materia (D.M. 18/2/2013);
 - il prospetto della concordanza tra bilancio di previsione e rispetto del saldo di finanza pubblica (pareggio di bilancio);

➤ necessari per l'espressione del parere:

- il programma triennale dei lavori pubblici 2018-2020 adottato dalla giunta comunale il 23.02.2018 con delibera n. 16 ed in corso di approvazione da parte del Consiglio comunale con proposta n. 44 del 20.09.2018;
 - la delibera di Giunta n. 62 del 25.09.2018 di approvazione della programmazione triennale del fabbisogno di personale triennio 2018-2020 e piano programmatico triennale 2018-2020 delle assunzioni di cui all'art. 30, comma 1, della L.r. 5/2014;
 - la delibera di Giunta n. 17 del 19.03.2018 di destinazione della parte vincolata dei proventi per sanzioni alle norme del codice della strada;
 - il piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2 commi 594 e 599 L. 244/2007 (G.M. n. 66 del 15-10-2018);
 - il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari approvato con deliberazione della Giunta Municipale n. 78 del 29-10-2018 (art.58, comma 1 D.L.112/2008);
 - il programma delle collaborazioni autonome di cui all'art. 46 D. L. n.112/2008 (G.M. n. 65 del 15/10/2018);
 - il limite massimo delle spese per incarichi di collaborazione di cui all'art. 46 comma 3 D.L. 112/2008;
 - i limiti massimi di spesa disposti dagli art. 6 e 9 del D.L.78/2010 e da successive norme di finanza pubblica;
 - l'elenco delle spese finanziate con i proventi dei titoli abilitativi edilizi e relative sanzioni di cui all'art. 1 comma 460 L. 232/2016;
 - l'elenco delle entrate e spese non ricorrenti;
- che in data 12.12.2018 ha ricevuto ulteriori atti ad integrazione di quelli già trasmessi;

Viste le disposizioni di Legge che regolano la finanza locale, in particolare il TUEL;

Visto lo statuto dell'ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'organo di revisione;

Visto lo Statuto ed il regolamento di contabilità;

Visti i regolamenti relativi ai tributi comunali;

Visto il parere espresso dal responsabile del servizio finanziario, ai sensi dell'art.153, comma 4 del D. Lgs. 267/2000, in data 18 ottobre 2018 in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, iscritte nel bilancio di previsione 2018/2020;

ha effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del TUEL.

VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI

GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2017

L'organo consiliare ha approvato con delibera n. 47 del 4 ottobre 2018 la proposta di rendiconto per l'esercizio 2017.

Da tale rendiconto, come indicato nella relazione dell'organo di revisione formulata con verbale n. 7 in data 26.09.2018 risulta che la gestione dell'anno 2017 si è chiusa con un risultato di amministrazione al 31/12/2017 così distinto ai sensi dell'art.187 del TUEL:

Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre 2017:	
Risultato di amministrazione	220.011,72
Parte accantonata ⁽³⁾	
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2017 ⁽⁴⁾	539.859,43
Fondo anticipazioni liquidità DL 35 del 2013 e successive modifiche e rifinanziamenti	
Fondo perdite società partecipate	
Fondo contenzioso	
Altri accantonamenti	
Totale parte accantonata (B)	539.859,43
Parte vincolata	
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	
Vincoli derivanti da trasferimenti	45.776,70
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	
Altri vincoli	
Totale parte vincolata (C)	45.776,70
Parte destinata agli investimenti	
Totale parte destinata agli investimenti (D)	0,00
Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)	- 365.624,41
Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come disavanzo da ripianare	

Il disavanzo d'amministrazione di importo corrispondente al disavanzo individuato in sede di rendiconto è stato ripianato secondo le modalità dell'art.188 del TUEL, con atto consiliare n. 48 del 04.10.2018, come segue:

Con delibera consiliare n 48 del 04.10.2018 per il suddetto disavanzo individuato in sede di rendiconto è stato disposto il ripiano in tre esercizi, come di seguito illustrato:

	2018	2019	2020	TOTALE
Ripiano disavanzo 2017	€ 28.698,83	€ 77.289,92	€ 259.635,66	€ 365.624,41

Dalle comunicazioni ricevute non risultano debiti fuori bilancio da riconoscere e finanziare.

L'anticipazione non restituita al 31 dicembre 2017 risulta pari ad € 211.384,11 con un conseguente aggravio di spese per interessi passivi pari ad euro 10.132,63, come riportato nel seguente prospetto che illustra la situazione di deficit di liquidità dell'Ente dal 2013 al 2017:

ANTICIPAZIONE DI TESORERIA	2013	2014	2015	2016	2017
Importo anticipazione non restituita al 31/12	222.787,40	202.624,28	293.865,11	306.556,45	211.384,11
Importo delle somme maturate a titolo di interessi passivi al 31/12	16.979,80	9.691,15	10.536,72	12.554,02	10.132,63

BILANCIO DI PREVISIONE 2018-2020

L'Organo di revisione ha verificato che tutti i documenti contabili sono stati predisposti e redatti sulla base del sistema di codifica della contabilità armonizzata.

Il bilancio di previsione viene proposto nel rispetto del pareggio finanziario complessivo di competenza e nel rispetto degli equilibri di parte corrente e in conto capitale.

Le previsioni di competenza per gli anni 2018, 2019 e 2020 confrontate con le previsioni definitive per l'anno 2017 sono così formulate:

1. Riepilogo generale entrate e spese per titoli

RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI					
TIT	DENOMINAZIONE	PREV.DEF.2017	PREVISIONI 2018	PREVISIONI 2019	PREVISIONI 2020
	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti		83.112,18		
	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale				
	Utilizzo avanzo di Amministrazione	62.954,64	45.776,70		
	- di cui avanzo vincolato utilizzato anticipatamente				
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	845.278,21	927.512,80	948.274,17	883.959,17
2	Trasferimenti correnti	824.505,64	696.655,62	687.590,06	687.590,06
3	Entrate extratributarie	99.431,44	126.878,64	47.428,64	52.228,64
4	Entrate in conto capitale	1.132.937,89	1.429.037,18	677.897,36	77.397,36
5	Entrate da riduzione di attività finanziarie				
6	Accensione prestiti				
7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	2.500.000,00	2.500.000,00	2.500.000,00	2.500.000,00
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	1.207.480,00	1.707.480,00	1.707.480,00	1.707.480,00
	TOTALE	6.609.633,18	7.387.564,24	6.568.670,23	5.908.655,23

RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI						
TITOLO	DENOMINAZIONE		PREV. DEF.2017	PREVISIONI 2018	PREVISIONI 2019	PREVISIONI 2020
	DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE		18.407,11	47.105,94	95.697,03	278.042,77
1	SPESE CORRENTI	previsione di competenza	1.694.765,95	1.765.013,61	1.525.558,60	1.312.172,75
		<i>di cui già impegnato</i>		0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	(0,00)	0,00	(0,00)	(0,00)
2	SPESE IN CONTO CAPITALE	previsione di competenza	1.196.087,81	1.439.201,38	680.397,36	79.897,36
		<i>di cui già impegnato</i>		0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	(0,00)	0,00	(0,00)	(0,00)
3	SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui già impegnato</i>		0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	(0,00)	0,00	(0,00)	(0,00)
4	RIMBORSO DI PRESTITI	previsione di competenza	55.846,95	57.652,19	59.537,24	31.062,35
		<i>di cui già impegnato</i>		0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	(0,00)	0,00	(0,00)	(0,00)
5	CHIUSURA ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE	previsione di competenza	2.500.000,00	2.500.000,00	2.500.000,00	2.500.000,00
		<i>di cui già impegnato</i>		0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	(0,00)	0,00	(0,00)	(0,00)
7	SPESE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	previsione di competenza	1.207.480,00	1.707.480,00	1.707.480,00	1.707.480,00
		<i>di cui già impegnato</i>		0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	(0,00)	0,00	(0,00)	(0,00)
	TOTALE TITOLI	previsione di competenza	6.654.180,71	7.469.347,18	6.472.973,20	5.630.612,46
		<i>di cui già impegnato</i>		-	-	-
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	-	-	-	-
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	previsione di competenza	6.654.180,71	7.516.453,12	6.568.670,23	5.908.655,23
		<i>di cui già impegnato*</i>		-	-	-
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	-	-	-	-

1.1 Disavanzo

La differenza tra il totale generale delle spese previste e il totale generale delle entrate deriva in parte dal disavanzo tecnico, come previsto dal comma 13 dell'art.3 del D.Lgs 118/2011, ed in parte dal ripiano del disavanzo di amministrazione dell'anno 2017, come previsto dalla delibera consiliare n. 48 del 4 ottobre 2018. Nel prospetto di seguito riportato è illustrata l'entità del disavanzo applicata al bilancio di previsione 2018-2020:

RIEPILOGO DISAVANZO						
TITOLO	DENOMINAZIONE		PREV. DEF.2017	PREVISIONI 2018	PREVISIONI 2019	PREVISIONI 2020
	<i>DISAVANZO TECNICO (comma 13 dell'art.3 del D.Lgs 118/2011)</i>		18.407,11	18.407,11	18.407,11	18.407,11
	<i>RIPIANO DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE 2017</i>			28.698,83	77.289,92	259.635,66
TOTALE GENERALE DELLE SPESE		previsione di competenza	18.407,11	47.105,94	95.697,03	278.042,77

1.2 Fondo pluriennale vincolato (FPV)

Il Fondo pluriennale vincolato indica le spese che si prevede di impegnare nell'esercizio con imputazione agli esercizi successivi, o già impegnate negli esercizi precedenti con imputazione agli esercizi successivi, la cui copertura è costituita da entrate che si prevede di accertare nel corso dell'esercizio, o da entrate già accertate negli esercizi precedenti e iscritte nel fondo pluriennale previsto tra le entrate.

Il Fondo garantisce la copertura di spese imputate agli esercizi successivi a quello in corso, in cui il Fondo che si è generato nasce dall'esigenza di applicare il principio della competenza finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D.Lgs.118/2011 e rendere evidente la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

Con riferimento alle poste iscritte relative al Fondo Pluriennale vincolato di entrata, pari ad € 83.112,18, l'organo di revisione ha verificato che lo stesso finanzia le seguenti spese:

- Cap.186 (revisione piano regolatore) € 68.397,67;
- Cap. 326 (spese democrazia partecipata) € 7.248,11;
- Cap. 360 (spese protezione civile) € 7.466,40.

Si evidenzia che il comma 880 dell'art.1 della Legge 205/2017 (legge di bilancio 2018) estende al 2018 la previsione già contenuta nel comma 467 della legge di bilancio 2017 e pertanto le risorse accantonate nel fondo pluriennale vincolato di spesa dell'esercizio 2016 in applicazione del punto 5.4 del principio contabile (concernente la contabilità finanziaria di cui all'allegato 4/2 D.Lgs. 118/2011), per finanziare le spese contenute nei quadri economici relative a investimenti per lavori pubblici e quelle per procedure di affidamento già attivate, se non utilizzate, possono essere conservate nel fondo pluriennale vincolato dell'esercizio 2017 purchè riguardanti opere per le quali l'ente:

- abbia già avviato le procedure per la scelta del contraente fatte salve dal codice dei contratti pubblici di cui al D.Lgs. 50/2016;
- disponga del progetto esecutivo degli investimenti redatto e validato in conformità alla vigente normativa, completo del cronoprogramma di spesa.

Se entro l'esercizio 2018 non sono assunti i relativi impegni di spesa tali risorse confluiranno nel risultato di amministrazione.

2. Previsioni di cassa

RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI		
		PREVISIONI ANNO 2018
	Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento	
TITOLI		
1	<i>Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa</i>	1.928.905,93
2	<i>Trasferimenti correnti</i>	1.012.559,83
3	<i>Entrate extratributarie</i>	210.454,41
4	<i>Entrate in conto capitale</i>	1.572.242,47
5	<i>Entrate da riduzione di attività finanziarie</i>	
6	<i>Accensione prestiti</i>	
7	<i>Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere</i>	2.500.000,00
9	<i>Entrate per conto terzi e partite di giro</i>	1.747.117,60
	TOTALE TITOLI	8.971.280,24
	TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE	8.971.280,24
RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI		
		PREVISIONI ANNO 2018
TITOLI		
1	<i>Spese correnti</i>	2.654.558,89
2	<i>Spese in conto capitale</i>	1.513.592,30
3	<i>Spese per incremento attività finanziarie</i>	
4	<i>Rimborso di prestiti</i>	57.652,19
5	<i>Chiusura anticipazioni di istituto tesoriere/cassiere</i>	2.711.384,11
7	<i>Spese per conto terzi e partite di giro</i>	1.722.697,22
	TOTALE TITOLI	8.659.884,71
	SALDO DI CASSA	311.395,53

Gli stanziamenti di cassa comprendono le previsioni di riscossioni e pagamenti in conto competenza e in conto residui e sono elaborate in considerazione dei presumibili ritardi nella riscossione e nei pagamenti delle obbligazioni già esigibili.

Il saldo di cassa non negativo assicura il rispetto del comma 6 dell'art.162 del TUEL.

L'organo di revisione rammenta che i singoli responsabili di servizi devono partecipare alle proposte di previsione autorizzatorie di cassa anche ai fini dell'accertamento preventivo di compatibilità di cui all'art. 183, comma 8, del TUEL.

La differenza fra residui + previsione di competenza e previsione di cassa è dimostrata nel seguente prospetto:

TITOLI		RESIDUI	PREV.COMP.	TOTALE	PREV.CASSA
	Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento			-	
				-	
1	<i>Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e pereq.</i>	1.001.393,13	927.512,80	1.928.905,93	1.928.905,93
2	<i>Trasferimenti correnti</i>	315.904,21	696.655,62	1.012.559,83	1.012.559,83
3	<i>Entrate extratributarie</i>	83.575,77	126.878,64	210.454,41	210.454,41
4	<i>Entrate in conto capitale</i>	143.205,29	1.429.037,18	1.572.242,47	1.572.242,47
5	<i>Entrate da riduzione di attività finanziarie</i>			-	
6	<i>Accensione prestiti</i>			-	
7	<i>Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere</i>		2.500.000,00	2.500.000,00	2.500.000,00
9	<i>Entrate per conto terzi e partite di giro</i>	39.637,60	1.707.480,00	1.747.117,60	1.747.117,60
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE		1.583.716,00	7.387.564,24	8.971.280,24	8.971.280,24
1	<i>Spese correnti</i>	979.599,85	1.765.013,61	2.744.613,46	2.654.558,89
2	<i>Spese in conto capitale</i>	74.390,92	1.439.201,38	1.513.592,30	1.513.592,30
3	<i>Spese per incremento attività finanziarie</i>			-	
4	<i>Rimborso di prestiti</i>		57.652,19	57.652,19	57.652,19
5	<i>Chiusura anticipazioni di istituto tesoriere/cassiere</i>	211.384,11	2.500.000,00	2.711.384,11	2.711.384,11
7	<i>Spese per conto terzi e partite di giro</i>	15.217,22	1.707.480,00	1.722.697,22	1.722.697,22
TOTALE GENERALE DELLE SPESE		1.280.592,10	7.469.347,18	8.749.939,28	8.659.884,71
SALDO DI CASSA		303.123,90	- 81.782,94	221.340,96	311.395,53

3. Verifica equilibrio corrente anni 2018-2020

Gli equilibri richiesti dal comma 6 dell'art.162 del TUEL sono così assicurati:

BILANCIO DI PREVISIONE				
EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO 2018	COMPETENZA ANNO 2019	COMPETENZA ANNO 2020
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)	83.112,18		
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	47.105,94	95.697,03	278.042,77
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	1.751.047,06	1.683.292,87	1.623.777,87
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>				
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)			
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	1.765.013,61	1.525.558,60	1.312.172,75
<i>di cui:</i>				
<i>- fondo pluriennale vincolato</i>				
<i>- fondo crediti di dubbia esigibilità</i>		90.054,57	122.474,05	98.991,55
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	5.387,50	2.500,00	2.500,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	57.652,19	59.537,24	31.062,35
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		-	-	-
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)		- 41.000,00	0,00	0,00
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI				
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti (**)	(+)		-	-
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		-	-	-
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge	(+)	41.000,00	-	-
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		-	-	-
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(-)	-	-	-
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	-	-	-
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (***) O=G+H+I-L+M		- 0,00	0,00	0,00
C) Si tratta delle entrate in conto capitale relative ai soli contributi agli investimenti destinati al rimborso prestiti corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.4.02.06.00.000.				
E) Si tratta delle spese del titolo 2 per trasferimenti in conto capitale corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.2.04.00.00.000.				

L'importo di euro 41.000,00 di entrate in conto capitale destinate al ripiano del bilancio corrente sono costituite da proventi derivanti dal rilascio di concessioni edilizia.

4. Entrate e spese di carattere non ripetitivo

L'articolo 25, comma 1, lettera b) della legge 31/12/2009, n.196 distingue le entrate ricorrenti da quelle non ricorrenti, a seconda che si riferiscano a proventi la cui acquisizione sia prevista a regime ovvero limitata a uno o più esercizi.

E' definita "a regime" un'entrata che si presenta con continuità in almeno 5 esercizi, per importi costanti nel tempo.

Tutti i trasferimenti in conto capitale sono non ricorrenti a meno che non siano espressamente definiti "continuativi" dal provvedimento o dalla norma che ne autorizza l'erogazione.

Le entrate da concessioni pluriennali che non garantiscono accertamenti costanti negli esercizi e costituiscono entrate straordinarie non ricorrenti sono destinate al finanziamento di interventi di investimento. (cfr. punto 3.10 del principio contabile applicato 4/2 D.Lgs.118/2011)

Nel bilancio sono previste nei primi tre titoli le seguenti entrate e nel titolo I le seguenti spese non ricorrenti:

ENTRATE non ricorrenti

Codice di bilancio	Descrizione	PREVISIONI DI BILANCIO		
		Anno 2018	Anno 2019	Anno 2020
3.02.02.01.001	Sanzioni per abusivismo edilizio	90.990,00	10.000,00	10.000,00
4.02.01.01.001	Contributi agli Investimenti da Ministero (messi in sicurezza edificio sede del Comune)	694.822,80	400.000,00	0,00
4.05.13.01.001	TRASFERIMENTI DI CAPITALE (PATTI AGRICOLI) SAN LORENZO	540.000,00	200.000,00	0,00
4.04.01.08.999	ALLENAZIONE BENI COMUNALI (aspropi + reddito strade com.le consigliere + reddito strade com.le cefalà Diana - villette)	111.017,02	0,00	0,00
4.05.01.01.001	ONERI CONCESSORI ART 4 L.92/010	1.000,00	1.000,00	1.000,00
4.05.01.01.001	PROVENTI CONCESSIONI EDILIZIE	30.000,00	30.000,00	30.000,00
	TOTALE ENTRATE NON RICORRENTI	1.427.829,82	641.000,00	41.000,00

SPESE non ricorrenti

Codice di bilancio	Descrizione	PREVISIONI DI BILANCIO		
		Anno 2018	Anno 2019	Anno 2020
01.01-1.03.02.10.001	Spese Intervento commissario acq.	800,00	0,00	0,00
01.01-1.03.02.10.001	SPESE SFUGI E CONSULENZE	2.366,80	3.660,00	0,00
01.01-1.10.01.00.999	Fondo Accantonamento fine Mandato	3.800,00	0,00	0,00
01.02-1.01.01.01.005	Arretrati contributivi personale a tempo determinato	0,00	13.790,36	0,00
01.02-1.10.05.04.001	Oneri da contenzioso	0,00	43.867,28	0,00
01.02-1.10.05.00.999	Spese rimborsate parata (spese-credito per progettazione)	357,00	395,00	395,00
01.02-2.02.01.00.999	Messa in sicurezza struttura-ambascata edificio sede Comunale	694.822,80	400.000,00	0,00
01.02-2.02.01.00.013	ACQUISIZIONE BENI IMMOBILI (da espropri)	90.806,67	0,00	0,00
01.01-1.03.02.00.004	Altre spese per consultazioni elettorali dell'ente	8.000,00	4.000,00	0,00
01.11-1.01.01.01.001	Arretrati contributivi personale a tempo indeterminato	0,00	14.813,00	0,00
01.11-1.03.02.10.001	SPESE PER LITI	12.500,00	10.000,00	5.000,00
01.11-1.03.02.10.001	INCARICHI PROFESSIONALI ESTERNI	5.506,00	1.006,00	1.006,00
01.11-1.04.01.02.005	TRASFERIMENTO ALL'UNIONE DEI COMUNI (comparsa partecipazione alla ripara della massa passiva)	5.068,32	0,00	0,00
03.01-1.03.01.02.004	Vestire Polizia Locale	2.817,00	0,00	0,00
08.02-1.04.04.01.001	SPESE PER ATTIVITA' RICREATIVE,CULTURALI E SPETTACOLI	2.476,41	0,00	0,00
12.02-1.03.02.18.006	Assistenza ai Disabili (Pacetti Grati legge 8 del 08/05/07)	11.000,00	0,00	0,00
12.04-1.04.02.02.999	ASSISTENZA ECONOMICA (assegno civico)	5.950,00	0,00	0,00
12.04-1.04.02.02.999	Poverta ed emarginazione sociale	4.320,00	0,00	0,00
12.04-1.04.02.02.999	INSERIMENTO SOCIALE LAVORATIVO GIOVANI (borsa lavoro)	4.320,00	2.750,00	0,00
12.04-1.04.02.05.001	SPESE PER IL SERVIZIO CIVILE	0,00	4.900,00	4.900,00
12.05-1.04.02.02.999	Suocidi assistenziali a famiglie	1.000,00	0,00	0,00
12.05-1.04.04.01.001	Spese per nette di ricovero ex art.403	21.900,00	0,00	0,00
12.06-2.02.01.00.015	COSTRUZIONE LOCALI	26.236,67	0,00	0,00
13.01-1.10.05.00.999	Spese per mantegiano	15.000,00	10.000,00	4.000,00
14.01-2.02.01.00.013	URBANIZZAZIONE SAN LORENZO	540.000,00	200.000,00	0,00
	TOTALE SPESE NON RICORRENTI	1.420.276,67	708.627,66	15.348,00

5. Verifica rispetto pareggio bilancio

Il pareggio di bilancio richiesto dall'art.9 della legge 243/2012 è assicurato come dal rigo N della tabella di cui al paragrafo 8.1 del presente parere.

6. La nota integrativa

La nota integrativa allegata al bilancio di previsione indica come disposto dal comma 5 dell'art.11 del D.Lgs. 23/6/2011 n.118 tutte le seguenti informazioni:

- i criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni, con particolare riferimento agli stanziamenti riguardanti gli accantonamenti per le spese potenziali e al fondo crediti di dubbia esigibilità, dando illustrazione dei crediti per i quali non è previsto l'accantonamento a tale fondo;
- l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- l'elenco analitico degli utilizzi delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- l'elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati col ricorso al debito e con le risorse disponibili;

- e) nel caso in cui gli stanziamenti riguardanti il fondo pluriennale vincolato comprendono anche investimenti ancora in corso di definizione, le cause che non hanno reso possibile porre in essere la programmazione necessaria alla definizione dei relativi cronoprogrammi;
- f) l'elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti;
- g) gli oneri e gli impegni finanziari stimati e stanziati in bilancio, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata;
- h) l'elenco dei propri enti ed organismi strumentali, precisando che i relativi bilanci consuntivi sono consultabili nel proprio sito internet fermo restando quanto previsto per gli enti locali dall'art. 172, comma 1, lettera a) del Tuel;
- i) l'elenco delle partecipazioni possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale;
- j) altre informazioni riguardanti le previsioni, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del bilancio.

VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI

7. Verifica della coerenza interna

L'organo di revisione ritiene che le previsioni per gli anni 2018-2020 siano coerenti con il documento unico di programmazione e con gli atti di programmazione di settore (piano triennale dei lavori pubblici, programmazione fabbisogno del personale, piano alienazioni e valorizzazione patrimonio immobiliare, ecc.).

7.1. Verifica contenuto informativo ed illustrativo del documento unico di programmazione DUP

Il Documento Unico di Programmazione (DUP), è stato predisposto dalla Giunta secondo lo schema dettato dal Principio contabile applicato alla programmazione (Allegato n. 4/1 al D. Lgs. 118/2011).

7.2. Programma triennale lavori pubblici

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'art. 21 del D. Lgs. 50/2016 è stato redatto conformemente alle modalità e agli schemi di cui al D.M. 24/10/2014 del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti con Deliberazione di G.M. n. 16 del 23 febbraio 2018 e sarà presentato al Consiglio per l'approvazione unitamente al bilancio preventivo.

7.3. Programmazione biennale di acquisti di beni e servizi

Il programma biennale di forniture e servizi di importo unitario stimato pari o superiore a Euro 40.000,00 e relativo aggiornamento, previsto dai commi 6 e 7 di cui all'art. 21 del D. Lgs. 50/2016, non risulta redatto

7.4. Programmazione del fabbisogno del personale

La programmazione del fabbisogno di personale prevista dall'art.39, comma 1 della Legge 449/1997 e dall'art.6 del D.Lgs. 165/2001 è stata approvata con deliberazione di Giunta Municipale n. 62 del 25 settembre 2018.

L'atto oltre ad assicurare le esigenze di funzionalità e d'ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi, prevede una riduzione della spesa attraverso il contenimento della dinamica retributiva ed occupazionale.

Il fabbisogno di personale nel triennio 2018/2020, tiene conto dei vincoli disposti per le assunzioni e per la spesa di personale.

La previsione triennale è coerente con le esigenze finanziarie espresse nell'atto di programmazione del fabbisogno.

7.5. Piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa

(art. 16, comma 4 del D.L. 98/2011)

Tale piano, quale strumento di programmazione economico-finanziaria come disposto dall'art. 239, comma 1, lettera b) punto 1 del TUEL, è stato approvato dalla Giunta Municipale con deliberazione n. 66 del 15 ottobre 2018.

7.6. Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari

Il Consiglio Comunale provvederà ad approvare prima del DUP il Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari predisposto ai sensi dell'art. 58, comma 1, della L. n.133/2008.

8. Verifica della coerenza esterna

8.1. Pareggio di bilancio e saldo di finanza pubblica

A legislazione vigente (art. 1 comma 466 L. 232/2016) gli Enti devono rispettare il saldo tra entrate finali e spese finali come da allegato 9 del D. Lgs. 118/2011 (ex art 9 L. 243/2012).

Dalla verifica della coerenza delle previsioni con l'obiettivo di saldo risulta un saldo non negativo così determinato:

BILANCIO DI PREVISIONE				
PROSPETTO VERIFICA RISPETTO DEI VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA				
(prospetto aggiornato dal Ministero dell'economia e delle finanze - Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato e comunicato alla Commissione Arconet nel corso della riunione del 17-1-2018)				
EQUILIBRIO DI BILANCIO DI CUI ALL'ART. 9 DELLA LEGGE N. 243/2012	COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO n (*)	COMPETENZA A ANNO n+1 (*)	COMPETENZA ANNO n+2 (*)	
A1) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	83.112,18	-	-
A2) Fondo pluriennale vincolato di entrata in conto capitale al netto delle quote finanziata da debito (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	-	-	-
A3) Fondo pluriennale vincolato di entrata per partite finanziarie (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	-	-	-
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata (A1 + A2 + A3)	(+)	83.112,18		
B) Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	(+)	927.512,80	948.274,17	883.959,17
C) Titolo 2 - Trasferimenti correnti validi ai fini dei saldi di finanza pubblica	(+)	696.655,62	687.590,06	687.590,06
D) Titolo 3 - Entrate extratributarie	(+)	126.878,64	47.428,64	52.228,64
E) Titolo 4 - Entrate in c/capitale	(+)	1.429.037,18	677.897,36	77.397,36
F) Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	(+)	-	-	-
G) SPAZI FINANZIARI ACQUISITI ⁽¹⁾	(+)	-	-	-
H1) Titolo 1 - Spese correnti al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	1.765.013,61	1.525.558,60	1.312.172,75
H2) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	-	-	-
H3) Fondo crediti di dubbia esigibilità di parte corrente	(-)	90.054,57	122.474,05	98.991,55
H4) Fondo contenzioso (destinato a confluire nel risultato di amministrazione)	(-)	-	-	-
H5) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione) ⁽²⁾	(-)	-	-	-
H) Titolo 1 - Spese correnti valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (H=H1+H2-H3-H4-H5)	(-)	1.674.959,04	1.403.084,55	1.213.181,20
I1) Titolo 2 - Spese in c/ capitale al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	1.439.201,38	680.397,36	79.897,36
I2) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale al netto delle quote finanziata da debito (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	-	-	-
I3) Fondo crediti di dubbia esigibilità in c/capitale	(-)	-	-	-
I4) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione) ⁽²⁾	(-)	-	-	-
I) Titolo 2 - Spese in c/capitale valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (I=I1+I2-I3-I4)	(-)	1.439.201,38	680.397,36	79.897,36
L1) Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziaria al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	-	-	-
L2) Fondo pluriennale vincolato per partite finanziarie (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	-	-	-
L) Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziaria (L=L1 + L2)	(-)	-	-	-
M) SPAZI FINANZIARI CEDUTI⁽¹⁾	(-)	-	-	-
(N) EQUILIBRIO DI BILANCIO AI SENSI DELL'ARTICOLO 9 DELLA LEGGE N. 243/2012 ⁽³⁾		149.036,00	277.708,32	408.096,67
(N=A+B+C+D+E+F+G-H-I-L-M)				

(*) Per il bilancio di previsione 2018 - 2020, sostituire 2018 a "n", 2019 a "n+1" e 2020 a "n+2".

<http://www.rgs.mef.gov.it/VERSIONE-V> - Sezione E-Government - Solo Enti locali - "Pareggio bilancio e Patto stabilità" e all'interno dell'applicativo del pareggio al modello VARPATTI. Nelle more della formalizzazione delle intese regionali e nazionali, non è possibile indicare gli spazi che si prevede di acquisire. Indicare solo gli spazi che si intende cedere..

2) I fondi di riserva e i fondi speciali non sono destinati a confluire nel risultato di amministrazione.

3) L'ente è in equilibrio di bilancio ai sensi dell'articolo 9 della legge n. 243 del 2012 se la somma algebrica degli addendi del prospetto, da (A) a (M) è pari a 0 o positivo, salvo gli enti cui è richiesto di conseguire un saldo positivo, che sono in equilibrio se presentano un

risultato pari o superiore al saldo positivo richiesto.

VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2018-2020

A) ENTRATE

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per gli esercizi 2018-2020, alla luce della manovra disposta dall'ente, sono state analizzate in particolare le voci di bilancio appresso riportate.

Entrate da fiscalità locale

Addizionale Comunale all'Irpef

Il comune ha applicato, ai sensi dell'art. 1 del D. Lgs. n. 360/1998, l'addizionale all'IRPEF. Con deliberazione di G.M. n. 15 del 29/03/2018 ha confermato l'aliquota per l'anno 2018. Il gettito è così previsto:

Rendiconto 2017	Previsione 2018	Previsione 2019	Previsione 2020
23.532,24	24.058,56	0,00	0,00
0,00	0,00	24.058,56	0,00
0,00	0,00	0,00	24.058,56

IUC

Il gettito stimato per l'Imposta Unica Comunale, nella sua articolazione IMU/TASI/TARI, è così composto:

<i>IUC</i>	Rendiconto 2017	Previsione 2018	Previsione 2019	Previsione 2020
IMU	134.796,20	280.796,00	270.796,00	270.796,00
TASI	4.670,58	7.000,00	-	-
TARI	301.185,00	308.432,46	356.547,46	288.185,00
Totale	440.651,78	596.228,46	627.343,46	558.981,00

In particolare per la tassa sui rifiuti (TARI), l'ente ha previsto nel bilancio 2018, la somma di euro 308.432,46, con un aumento di circa 7 mila euro rispetto all'ultimo rendiconto. La tariffa è determinata sulla base della copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio del servizio rifiuti compresi quelli relativi alla realizzazione ed esercizio della discarica ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori comprovandone il trattamento. Il piano tariffario per l'anno 2018 è stato approvato con deliberazione della G.M. n. 13 del 29/03/2018.

L'Organo di revisione ha richiesto all'Ente di relazionare sugli scostamenti tra il gettito stimato per l'Imposta Unica Comunale, nella sua articolazione IMU/TASI/TARI, e gli accertamenti 2017, come risulta dal prospetto sopra riportato.

A tal proposito, l'Ente ha dichiarato che per quanto attiene l'IMU, lo scostamento tra rendiconto 2017 e previsione 2018 scaturisce dal minor gettito in fase di riscossione, e che la differenza sarà riscossa coattivamente. Riguardo alla previsione 2018, lo stanziamento è stato rideterminato su una proiezione aggiornata con i nuovi dati catastali. Per quanto attiene alla TARI, il piano tariffario

approvato a marzo 2018 è stato determinato sulla base dei costi 2017, durante il corso dell'anno 2018 si è evidenziato un incremento dei costi che saranno recuperati con la determinazione del nuovo piano tariffario dell'anno 2019.

Altri Tributi Comunali

Oltre all'addizionale comunale all'IRPEF e alla IUC (IMU-TARI-TASI), il comune ha istituito i seguenti tributi:

- imposta comunale sulla pubblicità (ICP);
- tassa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche (TOSAP);

<i>Altri Tributi</i>	<i>Rendiconto 2017</i>	<i>Previsione 2018</i>	<i>Previsione 2019</i>	<i>Previsione 2020</i>
Imposta comunale pubblicità	176,71	1.000,00	1.000,00	1.000,00
Tassa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche (TOSAP)	8.251,44	9.198,21	9.198,21	9.198,21
Totale	8.428,15	10.198,21	10.198,21	10.198,21

Entrate da titoli abitativi (proventi da concessioni edilizie)

La previsione delle entrate da titoli abitativi e relative sanzioni è la seguente:

PROVENTI DA CONCESSIONI EDILIZIE			
Anno	Importo	Spesa corrente	Spesa in c/capitale
2017	34.201,59	34.201,59	
2018	41.000,00	41.000,00	
2019	36.000,00	36.000,00	
2020	36.000,00	36.000,00	

La legge n.232/2016 art. 1 comma 460, e smi ha previsto che dal 1/1/2018 le entrate da titoli abitativi e relative sanzioni siano destinati esclusivamente e senza vincoli temporali a:

- realizzazione e manutenzione ordinaria e straordinaria delle opere di urbanizzazione primaria e secondaria;
- risanamento di complessi edilizi compresi nei centri storici e nelle periferie degradate;
- interventi di riuso e di rigenerazione;
- interventi di demolizione di costruzioni abusive;
- acquisizione e realizzazione di aree verdi destinate ad uso pubblico;
- interventi di tutela e riqualificazione dell'ambiente e del paesaggio, anche ai fini della prevenzione e della mitigazione del rischio idrogeologico e sismico e della tutela e riqualificazione del patrimonio rurale pubblico;
- interventi volti a favorire l'insediamento di attività di agricoltura in ambito urbano;
- spese di progettazione.

L'Organo di revisione ha verificato che le entrate da titoli abitativi e relative sanzioni sono destinati a manutenzioni dei beni dell'Ente (strade, illuminazione pubblica e Castello).

Sanzioni amministrative da codice della strada

I proventi da sanzioni amministrative sono così previsti:

TIPOLOGIA	Previsione 2018	Previsione 2019	Previsione 2020
Proventi violazioni norme circolazione	500,00	500,00	500,00

Con atto di Giunta n. 17 in data 19.03.2018 lo stanziamento è stato destinato per il 25% alla sostituzione/ammodernamento della segnaletica; per il 25% alla manutenzione delle auto P.M. e acquisto di beni; e per il 50% agli interventi di manutenzione stradale.

Proventi dei beni dell'ente

I proventi dei beni dell'ente per canoni patrimoniali sono così previsti:

TIPOLOGIA	Previsione 2018	Previsione 2019	Previsione 2020
Canoni di edilizia residenziale pubblica	6.983,64	6.983,64	6.983,64
Proventi da fitti attivi			
TOTALE ENTRATE	6.983,64	6.983,64	6.983,64

La quantificazione degli stessi appare sovradimensionata in relazione all'andamento storico delle riscossione rispetto agli accertamenti.

Proventi dei servizi pubblici

Il dettaglio delle previsioni di proventi e costi dei servizi dell'ente dei servizi a domanda individuale è il seguente:

Servizi a domanda individuale	entrate/proventi	spese/costi	% di copertura
	Previsione	Previsione	
	2018	2018	
Asilo nido	-	-	-
Casa riposo anziani	-	-	-
Fiere e mercati	-	-	-
Mense scolastiche	-	-	-
Musei e pinacoteche	-	-	-
Teatri, spettacoli e mostre	-	-	-
Colonie e soggiorni stagionali	-	-	-
Corsi extrascolastici	-	-	-
Impianti sportivi	-	-	-
Parchimetri	-	-	-
Servizi turistici - Proventi fruizione Castello	1.000,00	12.000,00	8,33%
Trasporti funebri, pompe funebri	-	-	-
Uso locali non istituzionali	-	-	-
Centro creativo	-	-	-
Altri servizi	-	-	-
TOTALE	1.000,00	12.000,00	8,33%

L'Ente ha dichiarato che *"I servizi turistici – proventi fruizione Castello non sono configurabili fra i servizi a domanda individuale, pertanto ad oggi non esistono servizi a domanda individuale"*.

Di conseguenza, l'organo esecutivo non ha provveduto a determinare la percentuale complessiva di copertura dei servizi a domanda individuale

B) SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI

Le previsioni degli esercizi 2018-2020 per macroaggregati di spesa corrente confrontate con la spesa risultante dalla previsione definitiva 2017 è la seguente:

Sviluppo previsione per aggregati di spesa:

Macroaggregati		Prev.Def. 2017	Previsione 2018	Previsione 2019	Previsione 2020
101	redditi da lavoro dipendente	823.128,92	803.787,67	714.500,50	634.940,80
102	imposte e tasse a carico ente	53.331,94	51.563,90	46.719,94	41.519,94
103	acquisto beni e servizi	646.567,47	684.962,75	508.753,41	467.679,11
104	trasferimenti correnti	74.308,31	86.047,00	52.892,26	40.591,95
105	trasferimenti di tributi				
106	fondi perequativi				
107	interessi passivi	28.265,31	15.809,26	21.924,51	19.862,88
108	altre spese per redditi di capitale				
109	rimborsi e poste correttive delle entrate	3.665,64		500,00	300,00
110	altre spese correnti	65.498,36	122.842,91	180.267,98	107.278,07
TOTALE		1.694.765,95	1.765.013,49	1.525.558,60	1.312.172,75

Spese di personale

La spesa per redditi di lavoro dipendente prevista per gli esercizi 2018-2020, tiene conto:

- dei vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 e 5 quater del D.L. 90/2014, del comma 228 della Legge 208/2015 e dell'art.16 comma 1 bis del D.L. 113/2016, e dell'art. 22 D.L. 50/2017 sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato per gli enti soggetti al pareggio di bilancio e al comma 762 della Legge 208/2015, comma 562 della Legge 296/2006 per gli enti che nel 2015 non erano assoggettati al patto di stabilità;
- dei vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa;
- dell'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto a valore medio del triennio 2011/2013.

Tali spese sono così distinte ed hanno la seguente incidenza:

Dimostrazione riduzione della spesa di personale rispetto a valore medio del triennio 2011/2013 (Art. 1 comma 557 della Legge 296/2006)				
	Media 2011/2013	Previsione 2018	Previsione 2019	Previsione 2020
Spese macroaggregato 101	976.336,71	803.787,67	714.500,50	634.940,80
Spese macroaggregato 103				
Irap macroaggregato 102	59.719,31	51.563,90	46.719,94	41.519,94
Altre spese: reiscrizioni imputate all'esercizio successivo				
Altre spese: da specificare.....				
Altre spese: da specificare.....				
Altre spese: da specificare.....				
Totale spese di personale (A)	1.036.056,02	855.351,57	761.220,44	676.460,74
(-) Componenti escluse (B)				
(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B	1.036.056,02	855.351,57	761.220,44	676.460,74
(ex art. 1, comma 557, legge n. 296/ 2006 o comma 562				

La previsione per gli anni 2018, 2019 e 2020 è inferiore alla spesa media del triennio 2011/2013 come risulta dalla suddetta tabella.

Spese per incarichi di collaborazione autonoma

(art.7 comma 6, D. Lgs. 165/2001)

La Giunta Municipale con deliberazione n. 65 del 15 ottobre 2018 ha previsto il limite massimo per incarichi di collaborazione autonoma per gli anni 2018-2020 nella misura di 1,5% della spesa corrente. I contratti di collaborazione potranno essere stipulati con riferimento alle attività istituzionali stabilite dalla Legge e con riferimento al programma sottoposto all'approvazione del Consiglio.

Spese per acquisto beni e servizi

La previsione di spesa deve tenere conto dei vincoli posti dal saldo di finanza pubblica, dal piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2, commi da 594 a 599 della Legge 244/2007, delle riduzioni di spesa disposte dall'art. 6 del D.L. 78/2010 e di quelle dell'art. 1, commi 146 e 147

della Legge 24/12/2012 n. 228. In particolare le previsioni per gli anni 2018-2020 sono quelle di seguito riportate:

Spese per acquisto beni e servizi						
Tipologia spesa	Rendiconto 2009	Riduzione disposta	Limite di spesa	Previsione 2018	Previsione 2019	Previsione 2020
Studi e consulenze	14.876,27	80,00%	2.975,25	2.366,80	3.660,00	0,00
Relazioni pubbliche, convegni, mostre,		80,00%				
Sponsorizzazioni		100,00%				
Missioni		50,00%				
Formazione	400,00	50,00%	200,00			
TOTALE	15.276,27		3.175,25	2.366,80	3.660,00	0,00

Per quanto sopra, si invita l'Ente al rispetto dei superiori vincoli anche per l'esercizio 2019.

Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE)

La dimostrazione della quota accantonata a FCDE nel bilancio 2018-2020 è evidenziata nei prospetti che seguono per singola tipologia di entrata.

Il FCDE è determinato applicando all'importo complessivo degli stanziamenti di ciascuna delle entrate una percentuale pari al complemento a 100 delle medie calcolate come di seguito specificato.

I calcoli sono stati effettuati applicando al rapporto tra gli incassi in c/competenza e gli accertamenti degli ultimi 5 esercizi, il metodo media semplice.

L'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità non è oggetto d'impegno e genera un'economia di bilancio che confluisce nel risultato di amministrazione come quota accantonata.

Il fondo crediti di dubbia esigibilità per gli anni 2018-2020 risulta come dai seguenti prospetti:

ANNO 2018

TITOLI	BILANCIO 2018 (a)	ACC.TO OBBLIGATORIO AL FCDE (b)	ACC.TO EFFETTIVO AL FCDE (c)	DIFF. d=(c-b)	% (e)=(c/a)
TIT. 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	927.512,80	90.054,57	90.054,57	-	9,71
TIT. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	696.655,62	-	-	-	-
TIT. 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	126.878,64	-	-	-	-
TIT. 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	1.429.037,18	-	-	-	-
TIT. 5 - ENTRATE DA RID.NE DI ATT. FINANZIARIE	-	-	-	-	-
TOTALE GENERALE	3.180.084,24	90.054,57	90.054,57	-	2,83
<i>DI CUI FCDE DI PARTE CORRENTE</i>	1.751.047,06	90.054,57	90.054,57	-	5,14
<i>DI CUI FCDE IN C/CAPITALE</i>	1.429.037,18	-	-	-	-

ANNO 2019

TITOLI	BILANCIO 2019 (a)	ACC.TO OBBLIGATORIO AL FCDE (b)	ACC.TO EFFETTIVO AL FCDE (c)	DIFF. d=(c-b)	% (e)=(c/a)
TIT. 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	948.274,17	122.474,05	122.474,05	-	12,92
TIT. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	687.590,06	-	-	-	-
TIT. 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	47.428,64	-	-	-	-
TIT. 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	677.897,36	-	-	-	-
TIT. 5 - ENTRATE DA RID.NE DI ATT. FINANZIARIE	-	-	-	-	-
TOTALE GENERALE	2.361.190,23	122.474,05	122.474,05	-	5,19
<i>DI CUI FCDE DI PARTE CORRENTE</i>	1.683.292,87	122.474,05	122.474,05	-	7,28
<i>DI CUI FCDE IN C/CAPITALE</i>	677.897,36	-	-	-	-

ANNO 2020

TITOLI	BILANCIO 2020 (a)	ACC.TO OBBLIGATORIO AL FCDE (b)	ACC.TO EFFETTIVO AL FCDE (c)	DIFF. d=(c-b)	% (e)=(c/a)
TIT. 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	883.959,17	98.991,55	98.991,55	-	11,20
TIT. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	687.590,06	-	-	-	-
TIT. 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	52.228,64	-	-	-	-
TIT. 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	77.397,36	-	-	-	-
TIT. 5 - ENTRATE DA RID.NE DI ATT. FINANZIARIE	-	-	-	-	-
TOTALE GENERALE	1.701.175,23	98.991,55	98.991,55	-	5,82
<i>DI CUI FCDE DI PARTE CORRENTE</i>	1.623.777,87	98.991,55	98.991,55	-	6,10
<i>DI CUI FCDE IN C/CAPITALE</i>	77.397,36	-	-	-	-

Fondo di riserva di competenza

La consistenza del fondo di riserva ordinario previsto:

anno 2018 - euro 5.295,04 pari allo 0,3 % delle spese correnti;

anno 2019 - euro 4.576,68 pari allo 0,3 % delle spese correnti;

anno 2020 - euro 3.936,52 pari allo 0,3 % delle spese correnti;

rientra nei limiti previsti dall'articolo 166 del **TUEL** ed in quelli previsti dal regolamento di contabilità.

Fondi per spese potenziali

Non risultano previsti accantonamenti per passività potenziali quali:

- Accantonamento per contenzioso;
- Accantonamento per perdite organismi partecipati;
- Accantonamento per indennità fine mandato;
- Accantonamenti per gli adeguamenti del CCNL personale;
- Altri accantonamenti (es. rimborso Tari).

Fondo di riserva di cassa

La consistenza del fondo di riserva di cassa, pari a € 8.336,30, rientra nei limiti di cui all'art. 166, comma 2 quater del TUEL.

ORGANISMI PARTECIPATI

L'Ente, con deliberazione consiliare n. 38 del 25/10/2017, ha provveduto alla ricognizione delle seguenti partecipazioni possedute alla data del 23 settembre 2016:

- Alto Belice Corleonese s.r.l.;
- COINRES in liquidazione;
- S.R.R. PALERMO PROVINCIA EST;
- AMAP s.p.a;

Secondo quanto dichiarato dall'Ente, *“la società partecipata che potenzialmente potrebbe avere dei risultati d'esercizio negativi è il consorzio CO.IN.R.E.S., del quale non si hanno i documenti contabili a dimostrazione”*.

L'esito di tale ricognizione è stato inviato alla Sezione Regionale di controllo della Corte dei Conti in data 6/11/2017

SPESE IN CONTO CAPITALE

Finanziamento spese in conto capitale

Le spese in conto capitale previste negli anni 2018, 2019 e 2020 sono finanziate come segue:

EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE		2018	2019	2020
P) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese di investimento	(+)	45.776,70	-	-
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)	-	-	-
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	1.429.037,18	677.897,36	77.397,36
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	-	-	-
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	41.000,00		
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	-	-	-
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	-	-	-
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	-	-	-
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	-	-	-
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	-	-	-
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale <i>di cui fondo pluriennale vincolato di spesa</i>	(-)	1.439.201,38	680.397,36	79.897,36
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	-	-	-
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	5.387,50	2.500,00	2.500,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE				
Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E		-	-	-

INDEBITAMENTO

L'ammontare dei prestiti previsti per il finanziamento di spese in conto capitale risulta compatibile per gli anni 2018, 2019 e 2020 con il limite della capacità di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL e nel rispetto dell'art.203 del TUEL.

L'incidenza degli interessi passivi compresi quelli derivanti da garanzie fideiussorie prestate, sulle entrate correnti del penultimo rendiconto precedente o su quelle previste è così prevista in relazione anche ai limiti di cui al citato art. 204 del TUEL:

	2016	2017	2018	2019	2020
Interessi passivi	18.857,19	17.214,80	15.809,26	13.924,51	12.362,88
Entrate correnti	1.677.847,38	1.756.704,47	1.751.047,06	1.683.292,87	1.623.777,87
% su entrate correnti	1,12%	0,98%	0,90%	0,83%	0,76%
Limite art. 204 TUEL	10,00%	10,00%	10,00%	10,00%	10,00%

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La previsione di spesa per gli anni 2018, 2019 e 2020 per interessi passivi e oneri finanziari diversi, pari a euro è congrua sulla base del riepilogo predisposto dal responsabile del servizio finanziario degli altri prestiti contratti a tutt'oggi e rientra nel limite di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL come calcolato nel precedente prospetto.

L'indebitamento dell'ente subisce la seguente evoluzione:

EVOLUZIONE INDEBITAMENTO					
Anno	2016	2017	2018	2019	2020
Residuo debito (+)	668.416,84	614.276,11	558.429,16	500.776,97	441.239,73
Nuovi prestiti (+)					
Prestiti rimborsati (-)	54.140,73	55.846,95	57.652,19	59.537,24	31.062,35
Estinzioni anticipate (-)					
Altre variazioni +/- (da specificare)					
Totale fine anno	614.276,11	558.429,16	500.776,97	441.239,73	410.177,38

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

EVOLUZIONE ONERI FINANZIARI INDEBITAMENTO					
Anno	2016	2017	2018	2019	2020
Oneri finanziari	18.857,19	17.214,80	15.809,26	13.924,51	12.362,88
Quota capitale	54.140,73	55.846,95	57.652,19	59.537,24	31.062,35
Totale	72.997,92	73.061,75	73.461,45	73.461,75	43.425,23

L'organo di revisione ricorda che ai sensi dell'art.10 della Legge 243/2012:

- a) il ricorso all'indebitamento da parte dei comuni è consentito esclusivamente per finanziare spese di investimento;
- b) le operazioni di indebitamento sono effettuate solo contestualmente all'adozione di piani di ammortamento di durata non superiore alla vita utile dell'investimento, nei quali sono evidenziate l'incidenza delle obbligazioni assunte sui singoli esercizi finanziari futuri nonché le modalità di copertura degli oneri corrispondenti;
- c) le operazioni di indebitamento e le operazioni di investimento realizzate attraverso l'utilizzo dei risultati di amministrazione degli esercizi precedenti sono effettuate sulla base di apposite intese concluse in ambito regionale che garantiscano, per l'anno di riferimento, il rispetto del saldo di cui all'articolo 9, comma 1, del complesso degli enti territoriali della regione interessata, compresa la medesima regione.

OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

L'organo di revisione a conclusione delle verifiche esposte nei punti precedenti considera che le previsioni di entrata e spesa corrente, pur complessivamente attendibili e congrue, devono essere verificate e continuamente monitorate, tenuto anche conto delle criticità già emerse in sede di approvazione del rendiconto della gestione 2017 che inevitabilmente si riflettono in sede previsionale. Di seguito si evidenziano le principali criticità riscontrate:

1. L'insufficiente capacità dell'Ente di riscuotere le entrate proprie che porta all'accumulo di ingenti residui attivi ed al conseguente accantonamento, tra le spese, di un consistente Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità che irrigidisce notevolmente la capacità di spesa dell'Ente. È necessario individuare ed eliminare le cause strutturali di tale deficit. Sull'argomento si evidenziano le appropriate prescrizioni del Ministero dell'Interno: *"...assicurare la tempestiva adozione dei provvedimenti necessari a garantire il regolare espletamento dell'attività di accertamento e riscossione delle entrate...; ...assicurare l'adozione di tutti i provvedimenti di competenza finalizzati al costante miglioramento dell'attività di riscossione delle entrate, valutando il ricorso alle forme che dovessero risultare più efficaci, rapide e convenienti, privilegiando quelle che rendono immediati i tempi di materiale introito da parte del servizio di tesoreria comunale ed il correlato trasferimento nelle casse dell'ente; ...attivare tempestivamente le procedure coattive per il recupero dell'evasione ed effettuare a tal fine, verifiche incrociate di tutti i dati utili allo scopo comunque disponibili, assicurando in ogni caso, gli adempimenti necessari finalizzati alle verifiche ed ai controlli..."*;
2. Le evidenti difficoltà dell'Ente nel raggiungimento di un equilibrio strutturale di parte corrente, in sede previsionale, che possa fare a meno di partite straordinarie e/o non ripetitive. Il miglioramento della situazione generale degli equilibri di bilancio avrebbe riflessi positivi anche sui flussi di cassa che continuano a destare forti preoccupazioni anche per il 2018, a causa del continuo ricorso all'anticipazione di tesoreria;
3. Il reiterato mancato rispetto dei termini di legge previsti per l'approvazione di determinati documenti contabili (quali il bilancio di previsione e il rendiconto), peraltro già oggetto di rilievo da parte della Corte dei conti in sede di controllo sui rendiconti 2015-2016 e sul bilancio di previsione 2016-2018, che, oltre alle conseguenze negative derivanti dall'assenza di un quadro finanziario chiaro e certificato, determina effetti sanzionatori su due piani distinti, con conseguenze di intensità variabile e con il richiamo a responsabilità istituzionali diverse:
 - commissariamento dell'Ente fino alla estrema misura dell'adozione del provvedimento di scioglimento degli organi elettivi (Art. 141, co. 2, del D.Lgs. 267/2000);
 - divieto di procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo, con qualsivoglia tipologia contrattuale, anche con riferimento ai processi di stabilizzazione in atto (D.L. 24 giugno 2016, n. 113 convertito con modificazioni dalla L. 7 agosto 2016, n. 160).

CONCLUSIONI

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del TUEL e tenuto conto:

- delle superiori osservazioni e suggerimenti;
- del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario;

l'organo di revisione, verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di Legge, dello statuto dell'ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del TUEL e dalle norme del D.Lgs. n.118/2011 e dai principi contabili applicati n.4/1 e n. 4/2 allegati al predetto decreto legislativo,

ESPRIME

pertanto, parere favorevole sulla proposta di bilancio di previsione 2018-2020 e sui documenti allegati.

L'ORGANO DI REVISIONE
Dott. Filippo Manuele